

Il populismo austriaco dopo la vittoria elettorale della Fpö nel 1999: il successo politico della strategia discorsiva dell'esclusione

di *Roberta Pasquare*

Il successo elettorale di un partito populista è in ogni sistema democratico sintomo di malessere politico e culturale. Non costituisce un'eccezione il populismo austriaco dell'ultimo decennio, un'analisi del quale richiede per due ragioni di rivolgere l'attenzione non solo in particolare alla Fpö, partito caratterizzato dalla politologia internazionale come populista¹, bensì, visti i suoi successi, al contesto politico e culturale austriaco in generale. La prima ragione è il massiccio incremento di voti della Fpö alle elezioni politiche del 1999: visto lo scarso coinvolgimento del partito nelle precedenti coalizioni elettorali, le cause di tale successo non possono essere cercate tanto nel consenso degli elettori a politiche progressiste, quanto piuttosto in una crescente sfiducia della popolazione verso i partiti classici, Spö e Övp.

Per comprendere tale spostamento di voti verranno di seguito tematizzati fenomeni quali il consociativismo politico e sociale che ha caratterizzato il sistema austriaco sin dal 1945, nonché la rottura degli equilibri partitici classici dovuta, in Austria come altrove, alla globalizzazione. La seconda ragione risiede poi, e specularmente, nel successo mediatico e culturale della Fpö, che segnala la disponibilità sia dei media che del pubblico ad accogliere e far proprio il discorso politico di tale partito. Al fine di

¹ *Freiheitliche Partei Österreichs*, Partito Liberale d'Austria.

² La classificazione della Fpö come partito populista di destra o estrema destra compare nei più recenti volumi collettanei sul tema populismo; tra gli altri si segnalano: S. Reinfeldt, *Nicht-wir und Die-da. Studien zum rechten Populismus*, Braumüller, Wien, 2000; P. Ignazi, *Extreme Right-Wing Parties in Western Europe*, Oxford University Press, Oxford, 2003; C. Cippitelli, A. Schwanebeck (a cura di), *Die neuen Verführer: Rechtspopulismus und Rechtsextremismus in den Medien*, Fischer Verlag, München, 2004; S. Frölich-Steffen, L. Rensmann (a cura di), *Populisten an der Macht. Populistische Regierungsparteien in West und Osteuropa*, Braumüller, Wien, 2005; F. Decker, *Populismus. Gefahr für die Demokratie oder nützliches Korrektiv?*, VS Verlag für Sozialwissenschaften, Wiesbaden, 2006.

³ *Sozialdemokratische Partei Österreichs*, Partito Socialdemocratico d'Austria.

⁴ *Österreichische Volkspartei*, Partito Popolare Austriaco.